



CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

POLIZIA LOCALE
POLIZIA LOCALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 36 DEL 09/05/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GIOCO D'AZZARDO LECITO E MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DIPENDENZE DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)

PREMESSO:

- Che il gioco d'azzardo patologico (GAP) è una forma di comportamento compulsivo, in cui l'individuo mostra una crescente dipendenza dal gioco, un aumento della frequenza del tempo passato a giocare, accompagnato dalla spesa di ingenti quantità di denaro, spesso al di sopra delle proprie possibilità, il tutto assecondato dall'effimero guadagno e dall'illusione di un recupero delle perdite;

- Che il *Ministero della Salute, Dipartimento della Prevenzione e Istituto Superiore di Sanità (ISS), "Dipartimento Farmaco Dipendenza"*, nella sua relazione annuale al Parlamento - 2016, classifica il gioco d'azzardo patologico (GAP), come: *"comportamento persistente, ricorrente, e mal adattativo di gioco d'azzardo, in grado di compromettere le attività personali, familiari, o lavorative. Si configura perciò come una vera e propria patologia quando l'impulso a giocare, ripetitivo e non più controllato, diventa sintomo primario della propria vita e può essere affiancato da azioni illegali per procurarsi crescenti quantità di denaro"*;

- CHE trattasi di una patologia che ha in comune con la dipendenza da sostanze il comportamento compulsivo che produce effetti sulle relazioni sociali o sulla salute. Questa patologia è in espansione, anche se non si hanno dati precisi al riguardo, in quanto non esiste allo stato una rilevazione sistematica dei pazienti in trattamento presso i Servizi pubblici per le dipendenze da parte delle Amministrazioni Centrali dello Stato;

- Che la preoccupante Relazione al Parlamento 2016, attesta come il 49,7% del campione intervistato abbia praticato almeno un gioco negli ultimi 12 mesi, con punte del 56,0% tra gli uomini, 57,6% nella fascia d'età 25-44 anni.

In particolare sono gli studenti di genere maschile ad essere maggiormente attratti dalla pratica del gioco d'azzardo con prevalenze che crescono in corrispondenza dell'età: sono infatti soprattutto i maggiorenni a giocare scommettendo soldi e, nonostante la legge italiana lo vieti, sono il 38% i minorenni che giocano d'azzardo durante l'anno;

Il 31,1% necessita dell'aiuto dello psicologo o presso associazioni/comunità specializzate. Tra i provvedimenti per la lotta al gioco d'azzardo, quello considerato più indicativo dagli italiani è l'eliminazione delle slot da bar e locali pubblici (51,8%), a seguire il divieto di fare pubblicità (34,3%), la prevenzione nelle scuole (30,6%), l'introduzione di limiti negli importi delle giocate il 28,5%, fornire maggiori informazioni sui danni da gioco il 27,0% e limitare il numero delle sale da gioco il 26,6%.

Per concludere, le condizioni personali che possono favorire il gioco d'azzardo sono le difficoltà economiche (35,2%), il disagio sociale (31,9%) e il desiderio di sfidare la sorte il 27,4%;

- Che nell'ambito della raccolta scommesse la Regione Lombardia detiene il triste primato italiano, di Regione con la maggiore spesa e con un volume di gioco, per l'anno 2016, stimato in circa 14 miliardi di euro, rappresentando da soli quasi il 15% del totale, con spesa pro-capite di 420,67€;

CONSIDERATO:

- Che, relativamente all'intera Provincia di Cremona, dai dati ufficiali forniti dall'*Agenzia delle Dogane e dei Monopoli* per l'anno 2016, l'intera raccolta monetaria di scommesse ammonta ad €. 416.870.890,31;

- Che i dati disaggregati e riguardanti la raccolta monetaria di scommesse per la sola città di Crema nel 2016, ammonta ad €. 64.057.799,02, di cui:

* Apparecchi AWP (slot- new slot)	€. 24.677.855;
* Apparecchi VLT (video lottery terminal)	€. 17.401.437;
* Lotterie istantanee	€. 8.209.950;
* Lotto	€. 7.359.908.

PRESO ATTO come in Italia, ed in particolare nella Provincia di Cremona il fenomeno del gioco d'azzardo sia in continua crescita e stia assumendo in questi anni dimensioni sempre più rilevanti, come osservabile dall'andamento delle statistiche dell'*Agenzia delle Dogane e dei Monopoli*, relative alla complessiva quantità di denaro giocato;

CONSTATATO come l'evoluzione del settore, con riferimento alla tecnologia degli apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro, presuppone un graduale passaggio dagli apparecchi "new slot" agli apparecchi VLT (video lottery terminal), più somiglianti alle vere *slot machine* dei casinò, sia per la possibilità di giocare e vincere somme molto alte, sia per la possibilità di giocare "in rete" con il meccanismo dei *jackpot*

con montepremi che possono raggiungere il milione di euro e con la possibilità di giocare anche con banconote;

RITENUTO che rientri tra gli obiettivi di questa Amministrazione Comunale individuare e porre in essere, nell'ambito delle proprie competenze, idonee misure volte ad eliminare, ovvero a contenere i fenomeni deleteri legati al vizio del gioco compulsivo, attivando sia un sistema di prevenzione che tuteli i soggetti più deboli e vulnerabili della nostra comunità, che adottando misure precise e concrete di regolamentazione dell'intera materia del gioco d'azzardo lecito;

RAVVISATA in tal senso la necessità di dotarsi di uno specifico ed appropriato regolamento che si prefigga lo scopo di contrastare il gioco d'azzardo patologico, di regolamentare la complessa disciplina normativa inerente le installazioni di apparecchi da intrattenimento, al fine di mettere in atto, da parte degli organi di polizia, i dovuti controlli e nel rispetto della libertà personale e dell'iniziativa d'impresa;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.87 del 26.02.2018 avente per oggetto: "*Mappatura dei luoghi sensibili e delle aree ove vige divieto di nuove collocazioni di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito ai sensi dell'art. 5 della L.R. 21.10.2013, n.8*", con la quale si è inteso limitare l'apertura di nuove sale da gioco e di nuovi apparecchi, in relazione alla prossimità e alla vicinanza con i così detti "*luoghi sensibili*" ovvero:

1. 500 m. da scuole di ogni ordine e grado, biblioteche, luoghi di culto, ospedali e strutture sanitarie in genere, case di riposo, strutture sportive, centri culturali e oratori;

2. 100 m. da sportelli bancari, postali, bancomat, agenzie di prestiti, di pegno, esercizi di compra-oro-argento e preziosi;

PRESA VISIONE della bozza di "*Regolamentazione del gioco d'azzardo lecito e misure di prevenzione e contrasto delle dipendenze da gioco d'azzardo patologico (GAP)*", di cui all'ALL. A);

VISTO parere favorevole espresso dalla *Commissione Statuti e Regolamenti* inerente l'esame della bozza di “ *Regolamentazione del gioco d'azzardo lecito e misure di prevenzione e contrasto delle dipendenze da gioco d'azzardo patologico (GAP)*”, nella seduta tenutasi il giorno 24 aprile 2018;

VISTA:

- La Legge Regionale 21.10.2013, n.8 “*Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico*”,
- La delibera di Giunta Regionale 24.10.2014, n. X/1274, ha dato esecuzione a quanto previsto dal citato art. 5, comma 1 della Legge Regionale 21.10.2013, n.8;
- La D.G.R. n.X/2573 del 31.10.2014;
- La delibera di Giunta regionale n. X/3012 del 16.01.2015 proposta di progetto di legge “*modifica alla legge alla legge regionale n.8/2013, alla L.R. 12/05 e la L.R. n.6/10*”;
- La L.R. n.6/2010; e s.m.i.;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 ottobre 2003 concernente l'individuazione del numero massimo di apparecchi e congegni di cui all'art. 110, c.6 e 7 del TULPS che possono essere installati in esercizi pubblici, circoli privati e punti di raccolta di altri giochi autorizzati, nonché le prescrizioni relative all'installazione di tali apparecchi;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2017 “*individuazione del numero massimo di apparecchi di intrattenimento di cui all'art. 110, c.6 e 7 del TULPS che possono essere installati per la raccolta del gioco presso i punti vendita aventi come attività principale la commercializzazione dei prodotti di gioco pubblici*”;
- Decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 recante provvedimenti urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che ha assorbito il Decreto Direttoriale 12 ottobre 2011, emanato in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 3, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n.148, in materia di giochi pubblici;
- Decreto Direttoriale 22 gennaio 2010 che ha introdotto la disciplina dei requisiti tecnici e di funzionamento dei sistemi VLT, di cui all'art. 110, comma 6, lett. b) del TULPS;
- Decreto 27 luglio 2011 del Direttore Generale dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato con cui vengono determinati i parametri numerici per l'installazione di apparecchi di gioco di cui all'art. 10, c.6, del TULPS in esercizi commerciali ed altri;
- D.L. 13 settembre 2012 n.158, convertito con modifiche e integrazioni dalla L. n.189/2012, in particolare l'art.7;
- Il Regolamento di Esecuzione del TULPS approvato con R.D. 6 maggio 1940, n.635;
- Il R.D. 18.06.1931 n.773 e s.m.i recante “*Approvazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*”;
- Il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole del Comandante della Polizia Locale, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis, comma1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.103 del 20/12/2017 avente per oggetto: “*Bilancio di Previsione 2018.2020*”, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA La Delibera di Giunta Comunale n.12 del 15/01/2018 avente per oggetto “*Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione – PEG – Anno 2018 – Parte Finanziaria*” esecutiva a norma di legge;

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare il regolamento denominato: “*Regolamentazione del gioco d’azzardo lecito e misure di prevenzione e contrasto delle dipendenze da gioco d’azzardo patologico (GAP)*”, composto da n. 24 articoli ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. Di provvedere a dare ampia diffusione del presente regolamento alle associazioni di categoria e ai mezzi di informazione.
4. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’Art. 134 comma 4° del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., stante l’urgenza di dare porre in essere i dovuti controlli.